



Bari - 9 SET. 1977 19

Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

Al ... la ... CURIA VESCOVILE ... (BA)

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI ARCHITETTONICI ARTISTICI E STORICI DELLA PUGLIA BARI

Risposta a ... del ... n. ... Allegati n. ...

Prot. N. 12076 RACCOMANDATA RR

Oggetto: GIOVINAZZO (BA), Chiesa di S. Eustacchio, località Torre S. Eustacchio sec. XI Vincolo Legge 1/5/1939, n. 1089.-

c.p.c.: AL REV. MO CARO SOD CATTEDRALE GIOVINAZZO (BARI) ALL'ILL. MO SIG. SINDACO GIOVINAZZO (BARI) ALL'ILL. MO SIG. PREFETTO BARI AL MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI Ufficio Centrale per i Beni A.A.A.A. e Storici Div. V Beni Architettonici

1089

Si rende noto che la chiesa di S. Eustacchio, sita in località Torre S. Eustacchio in Giovinazzo, riportato in catasto al n. 33, particella A partita 71. Confinante a Nord e a Est con la particella 73, a Sud e a West con la particella 83, di proprietà di codesta Sov. ma Curia Vescovile, riveste importante interesse storico-artistico ai sensi della legge 1.5.1939, n. 1089; perchè notevole documento di architettura esera del secolo XI in Giovinazzo.

Il complesso architettonico in oggetto, sorge alla periferia dell'agro di Giovinazzo.

Secondo le testimonianze degli storici locali, Puglia e Lucania, esso sarebbe databile intorno alla seconda metà del sec. XI; il che viene confermato da una serie di confronti con chiese dello stesso epoca nell'ambito di una stessa area culturale.

L'edificio è del tipo a cupola in asse ed è composto da due ambienti contigui coperti da cupole a vela poggianti su semipilastri adossati alle pareti.

I termini di riferimento più immediati sono il S. Rocco di Turi, S. Maria di Galena a Tesehici e meglio ancora la cattedrale di Canosa da cui viene desunto il tipo particolare di cupole a baldacchino senza pennacchio.

Sulla facciata spicca una torre campanaria di epoca tardo medioevale, eretta probabilmente a scopi difensivi, a simiglianza di altre chiese rurali nell'agro di Bitonto e Giovinazzo. Singolare l'estroeso delle cupole realizzate, a forma di trullo, con le solite chiancarelle.

70



%



Per quanto sopra la chiesa di S. Bastocchio in Giovinazzo, come descritta, deve ritenersi inserita ai sensi dell'art. 4 della citata legge 1.6.1939, n. 1089, negli elenchi descrittivi degli edifici d'interesse storico-artistico di questa Rev. Curia Vescovile.

IL SOBRINTENDENTE REGIONALE
(Arch. Corrado RUCCI MORICHI)

/cald